

4. ATTO PROVENIENZA TERRENO E CONVENZIONE URBANISTICA

Repertorio N. 23.184

Raccolta N. 2.194

CONVENZIONE DI LOTTIZZAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciassette novembre millenovecentonovantacinque

(17 = 11 = 1995)

P A R T E

Innanzi a me dottor [redacted] Notaio in Trezzo sull'Adda, iscritto al Ruolo dei Distretti Riuniti di Milano, Busto Arsizio, Lodi, Monza e Varese.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

[redacted] nato a Pozzo d'Adda (MI) il 2 luglio 1939, domiciliato per la carica in [redacted]

Registrato a Milano

[redacted] presso la Casa Comunale, pensionato, il quale interviene al presente Atto non in proprio, ma per conto ed in legale rappresentanza, quale Sindaco pro-tempore, del

[redacted]

N. 21601 Vol. 1

COMUNE DI POZZO D'ADDA

Atti Pubblici

codice fiscale n. [redacted] partita IVA n. [redacted] quanto infra autorizzato in forza di delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 12 settembre 1995, esecutiva ai sensi di legge che, in copia conforme, al presente Atto si allega sub "A";

Esatte L. 15220

Il Direttore

con sede in [redacted]

[redacted] capitale sociale Lire 20.000.000= (ventimilioni), iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano ai numeri [redacted] partita IVA [redacted]

per conto ed in legale rappresentanza della quale interviene al presente atto il signor [redacted] nato a Trezzano Rosa (MI) il 17 novembre 1950, residente a [redacted]

[redacted] imprenditore, nella sua qualità di Amministratore Unico, munito dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione in forza dello Statuto Sociale vigente,

la quale società interviene al presente atto anche per conto ed in rappresentanza dei signori:

[redacted] nata a Pozzo d'Adda (MI) il giorno 6 marzo 1953, residente a [redacted] insegnante, codice fiscale [redacted] coniugata in regime di comunione legale dei beni;

[redacted] nata a Pozzo d'Adda (MI) il giorno 2 maggio 1954, residente a [redacted] insegnante, codice fiscale [redacted] coniugata in regime di separazione dei beni;

[redacted] nata a Pozzo d'Adda (MI) il giorno 16 dicembre 1956, residente a [redacted] insegnante, codice fiscale [redacted] coniugata in regime di comunione legale dei beni,

a quanto infra autorizzata in forza di procura irrevocabile

TRASCritto
A Milano 2
IL 23-11-1995
N. 98276 ORD.
N. 59878 PART.
ESATTE
L. 202.000

- 2 -

conferita con atto autenticato da me Notaio, rep. 14.302 in data 15 dicembre 1993, registrato a Milano - Atti Privati - il 23 dicembre 1993 al n. 028909, Serie 2V che, in copia autentica, al presente atto si allega sub "B",----- di seguito chiamati "Lottizzante"-----
Detti comparenti, delle cui identita' personale e poteri di firma io Notaio sono certo, rinunciano d'accordo tra loro e con il mio consenso all'assistenza dei testimoni al presente atto e-----

-----PREMETTONO-----

- che il Lottizzante e' proprietario dell'area sita nel Comune di Pozzo d'Adda, distinta in catasto al Foglio 3 (tre), ai mappali 66 e 124 (sessantasei e centoventiquattro), per una superficie di mq. 13.100 (tredicimilacenti);-----
- che in data 8 febbraio 1994 il Lottizzante ha presentato domanda di lottizzazione al fine di ottenere l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 28 L.U. 17 agosto 1942 e successive modificazioni, nonche' in relazione a quanto disposto dalla L.R. n. 51/75 e successive modificazioni ed integrazioni;----
- che l'area in oggetto e' indicata nel vigente P.R.G. come zona residenziale C1 di espansione;-----
- che ai sensi dell'art. 1 della L.R. 25 marzo 1982 n. 15, il Comune di Pozzo d'Adda non e' tenuto a dotarsi di Programma Pluriennale di Attuazione;-----
- che il Consiglio Comunale, nella seduta del 10 marzo 1995, con delibera n. 10 ha espresso parere favorevole al suddetto Piano di Lottizzazione, in quanto corrispondente alle prescrizioni normative ed alle previsioni urbanistiche comunali vigenti;-----
- che il progetto planivolumetrico e' relativo all'intero comparto di proprieta' del Lottizzante, ma che la sua realizzazione potra' avvenire anche in tempi frazionati e successivi;-----
- che il Piano di lottizzazione e' stato predisposto a firma dell'Arch. [REDACTED] iscritto all' [REDACTED] [REDACTED], con studio professionale in [REDACTED]-----

Tutto cio' premesso e considerato, con riserva di approvazione di Legge per quanto riguarda il Comune, ed in modo fin d'ora vincolante e definitivamente impegnativo per quanto riguarda il Lottizzante-----

-----SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE-----

- 1) Le premesse fanno parte integrante del presente atto.-----
- 2) L'attuazione del Piano di Lottizzazione presentato dal Lottizzante e riferito all'area di proprieta' dello stesso, come indicato in premessa, avverra' in conformita' alle norme del P.R.G. vigente ed alle pattuizioni di cui alla presente convenzione e giusta gli elaborati di progetto, allegati, quale loro parte integrante e sostanziale, alla delibera di C.C. n. 46 in data 12 settembre 1995, come sopra allegata sub

- 3 -

"A".-----
3) Il Lottizzante si obbliga per se' e per gli aventi diritto a qualsiasi titolo:-----
a) cedere gratuitamente al Comune di Pozzo d'Adda le aree necessarie per le opere di urbanizzazione primaria, aree indicate nella Tavola n. 5, interne al P.L., una volta che le opere stesse siano state realizzate nei tempi prescritti;-----
b) cedere gratuitamente le aree indicate nella planimetria allegata alla delibera C.C. 46/95 come parcheggi pubblici.--- Tali aree potranno essere ubicate in posizioni differenti da quelle indicate, ma sempre nel rispetto delle norme vigenti. La cessione delle aree di cui sopra (definite ai punti a) e b)) dovra' avvenire dopo il rilascio delle Concessioni Edilizie dei singoli edifici e comunque entro e non oltre 3 (tre) anni dalla data di stipula della presente convenzione.-----
c) Il Lottizzante assume l'obbligo degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e piu' precisamente la realizzazione di:-----
c1) Strada interna al P.L. della larghezza complessiva di m. 9 (nove) completa di pavimentazione bituminosa.-----
c2) Impianto fognario completo di camerette d'ispezione agibili, pozzetti e caditoie stradali a distanza costante con tubo in cemento.-----
c3) Pozzetti di raccolta acque meteoriche posti lateralmente alla sede stradale, compresi scavi, posa e reinterro.-----
c4) Rete di distribuzione Energia Elettrica, completa di scavo, posa tubazioni e reinterro.-----
c5) Rete di distribuzione acqua potabile, compresa la canalizzazione, giunti, chiusini, scavo e reinterro.-----
c6) Rete di distribuzione gas, compresa la canalizzazione, allacciamento alla condotta esistente, scavo e reinterro.----
c7) Rete di distribuzione telefonica completa.-----
c8) Pubblica illuminazione con fari a bulbo fluorescenti posti su pali con relativi cavi.-----
c9) Raccordo tra la Nuova strada interna al P.L. e la rete viaria esistente (via Don Minzoni) da realizzarsi a cura del Lottizzante con scomputo sugli oneri per urbanizzazione primaria previsti, nella misura di Lire 34.339.988= (trentaquattromilionitrecentotrentanovecilanovecentottantotto), come da computo metrico estimativo allegato alla delibera di C.C. n.46 del 12 settembre 1995, come sopra allegata sub "A";-----
c10) Realizzazione di un'area per gioco bambini all'interno dell'area segnata come Verde Pubblico Attrezzato nella piu' volte citata planimetria, dotata di sabbionia, scivolo in lamiera inox, una altalena, tre panchine, camminamenti pedonali a passi perduti.-----
Queste opere saranno realizzate direttamente dal Lottizzante nei termini di 10 (dieci) anni o nei termini di tempo inferiori che l'Amministrazione stabilira' in relazione allo sviluppo edilizio della Lottizzazione.-----

- 4 -

Il Lottizzante e' libero di dare esecuzione alle opere di urbanizzazione secondo l'ordine che riterra' piu' opportuno.---
Dette opere dovranno essere conformi, per dimensioni e caratteristiche, a quanto previsto dal progetto di lottizzazione approvato e piu' precisamente come indicato nella Relazione Tecnica allegata alla delibera C.C. n. 46/95.-----

4) Gli impianti di tutti i servizi (strada di P.L., spazi per parcheggi, fognatura, rete idrica, rete d'illuminazione, rete di distribuzione del gas) passeranno gratuitamente di proprieta' del Comune, dietro Sua richiesta, dopo che sia stata accertata la loro buona e regolare esecuzione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.-----

Il passaggio di proprieta' trasferira' a carico del Comune anche l'onere di manutenzione ordinaria e straordinaria della fognatura, delle condutture idriche ed elettriche e di tutti gli altri servizi previsti.-----

5) Qualora il Lottizzante proceda all'alienazione delle aree lottizzate, dovra', con clausola espressa, trasmettere agli acquirenti dei singoli lotti gli oneri di cui alla convenzione stipulata con il Comune rimanendo comunque obbligato in via solidale; cosi', nel caso di trasferimento parziale degli oneri sopracitati il Lottizzante ed i suoi successori od aventi causa restano ugualmente solidamente responsabili verso il Comune di tutti gli obblighi assunti con il presente atto.

6) L'Amministrazione Comunale si riserva la facolta' di derogare alle norme della presente convenzione ove intervengano comprovati motivi di interesse pubblico, purché siano in ogni caso rispettati gli indici previsti dal piano di lottizzazione e dalle N.T.A. del P.R.G..-----

In sede di redazione del progetto esecutivo il Lottizzante potra' modificare la tipologia di massima dei fabbricati e distribuire in modo diverso i volumi e gli edifici, ma sempre nel pieno rispetto degli indici previsti dal piano di lottizzazione e dalle norme tecniche di attuazione del P.R.G.-----

7) Resta stabilito che il Comune non rilascera' alcuna autorizzazione di abitabilita' e di uso dei locali se non quando siano state costruite e saranno utilizzabili le opere di urbanizzazione primaria, anche prima del relativo collaudo.-----

8) Il Lottizzante si impegna a presentare, o a far presentare, per il parere della Commissione Edilizia Comunale per i provvedimenti di competenza del Sindaco, il progetto di ogni singola edificanda costruzione e di qualsiasi altro lavoro attinente, e di realizzare o di far realizzare il progetto stesso entro i limiti dell'autorizzazione dell'organo Comunale predetto.-----

9) A garanzia dell'esatta e piena esecuzione dei lavori, e delle opere e delle obbligazioni oggetto del piano di Lottizzazione, il Lottizzante si obbliga a produrre al Comune di Pozzo d'Adda, prima del rilascio della prima Concessione Edilizia, una cauzione con fideiussione bancaria/assicurativa a

- 5 -

favore del Comune medesimo, per un importo di Lire---
 464.211.500= (quattrocentosessantaquattromilioniduecentoundi-
 cimilacinquecento), pari a Lire 35.518= (trentacinquemilacin-
 quecentodiciotto) per ogni mc. di costruzione da edificare o
 per l'importo delle opere ancora da realizzare, importo de-
 terminato in contraddittorio tra le Parti.-----
 Per l'ipotesi di inadempimento delle obbligazioni di cui alla
 presente convenzione, il Lottizzante autorizza, ora per allo-
 ra, il Comune a disporre della cauzione stessa nel modo piu'
 ampio possibile, con rinuncia espressa ad ogni opposizione
 giudiziale, extragiudiziale a chiunque notificata e con l'e-
 sonero da ogni responsabilita' a qualunque titolo per i paga-
 menti o prelievi che il Comune andra' a fare.-----
 A fronte dell'esecuzione anche parziale delle opere di urba-
 nizzazione primaria, il Lottizzante ha facolta' di chiedere
 ed ottenere la riduzione dell'importo della fideiussione pre-
 stata, proporzionalmente al valore delle opere eseguite, va-
 lore che verra' determinato in contraddittorio tra le Parti.
 Il Lottizzante si impegna inoltre ad integrare la fideiussio-
 ne con scadenza quadriennale con un adeguamento da stabilire
 rispetto all'indicatore ISTAT relativo all'aumento dell'in-
 flazione nel periodo di tempo trascorso.-----
 10) Il Lottizzante versera' altresì la quota parte degli o-
 neri relativi alle opere di urbanizzazione secondaria e al
 costo di costruzione previsto dalla legge, nella misura vi-
 gente all'atto del rilascio di ogni singola concessione edi-
 lizia.-----
 11) Il Lottizzante si obbliga a cedere gratuitamente al Comu-
 ne le aree individuate come Verde Pubblico e come Verde Pub-
 blico Attrezzato e le aree per parcheggi pubblici indicate in
 planimetria, pari ad un totale di mq. 1.746,50 (millesette-
 centoquarantasei virgola cinquanta).-----
 La restante area per standards urbanistici, pari a mq.
 1.768,50 (millesettecentosessantotto virgola cinquanta) (su
 un totale di mq. 3.471,50 - tremilaquattrocentosettantuno
 virgola cinquanta) e' stata monetizzata in ragione di Lire
 40.000= (quarantamila)/mq. per un totale di Lire 70.740.000=
 (settantamilionisettecentoquarantamila) ed e' stata versata
 prima d'ora nelle casse comunali in data 15 novembre 1995,
 giusta quietanza di riscossione n. 780.-----
 12) Si affida in concessione d'uso al Lottizzante l'area se-
 gnata come Verde Pubblico Attrezzato nell'allegata Tavola n.
 4 (mq. 871,75 - ottocentosettantuno virgola settantacinque),
 per un periodo pari a quello massimo previsto per la realiz-
 zazione del P.L. (10 anni).-----
 La manutenzione della suddetta area sara' a carico del Lot-
 tizzante e dei suoi aventi diritto a qualsiasi titolo; resta
 inteso che la proprieta' dell'area medesima rimarra' del Co-
 mune come precisato al precedente Art. 11.-----
 Nella concessione d'uso al Lottizzante e' compresa la facol-

- 6 -

ta' per quest'ultimo di procedere alla chiusura notturna di detta area, che dovra' comunque rimanere aperta al pubblico nelle ore diurne, in occasione di manifestazioni pubbliche, nonche' in tutti i casi in cui il Comune ne disporra' l'apertura, a suo insindacabile giudizio.

13) Tutte le spese relative conseguenti alla presente convenzione saranno a totale carico del Lottizzante.

14) Il Lottizzante dichiara espressamente di rinunciare ad ogni diritto di iscrizione di ipoteca legale che potesse ad esso competere in dipendenza della presente convenzione, ed a tale scopo solleva il Signor Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni responsabilita' al riguardo.

15) Per quanto non contemplato nella presente convenzione si fa riferimento alle Leggi ed ai regolamenti in vigore regionali e comunali e piu' in particolare alla Legge Urbanistica n. 1150 del 17 agosto 1942, L.R. n. 51 del 15 aprile 1975 e Legge n. 10 del 28 gennaio 1977.

Le parti si dispensano dalla lettura degli allegati per averne preso visione in precedenza.

E

richiesto io Notaio ho rogato il presente Atto che ho letto ai componenti i quali, a mia domanda, lo approvano e, confermandolo, con me lo sottoscrivono.

Scritto a macchina da persona fida da me diretta e da me completato, occupa di tre fogli undici facciate intere e quanto alla dicitura scritta sin qui.

Firmato

Firmato

Firmato

5. EVIDENZE CIRCA ESISTENZA CONTRATTI LOCAZIONE



Direzione Provinciale II di Milano

Ufficio Territoriale di Gorgonzola

Roccaro Giuliana

**Oggetto: Procedura esecutiva RGE 223/2023 del Tribunale di Milano-
Richiesta esistenza contratti di locazione per gli immobile siti in
Pozzo d'Adda (Mi) via M.T. di Calcutta snc- censiti:
fg. 3 p.lla 536 sub. 83, 84, 108, 113, 157.
Contr.:**

Gentile Ing.

con riferimento alla Sua richiesta del 23/01/2024 prot. 20452, si comunica che, come rilevato al sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, alla data del 30/01/2024, non risultano in essere contratti di locazione per gli immobili in oggetto indicati.

Distinti saluti

Funzionario responsa
Funzionario referente

firmato digitalmente
IL CAPO TEAM

(*) Firma su delega della Direttrice Provinciale

Un originale del documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

Direzione Provinciale II di Milano – Ufficio Territoriale di Gorgonzola

6. SPESE CONDOMINIALI

Da:
Oggetto:
Data:
A:



Buongiorno, le rispondo dettagliatamente alle richieste:
Il bilancio ordinario in corso va dal 01/06/2023 al 31/05/2024. Non ci sono spese straordinarie separate.

- Box sub 83: la spesa deliberata per la gestione ordinaria in corso è di € 131,18. Risulta un debito da gestioni precedenti di € 86,58
- Box sub 84: la spesa deliberata per la gestione ordinaria in corso è di € 129,53. Risulta un debito da gestioni precedenti di € 85,10
- Box sub 108: la spesa deliberata per la gestione ordinaria in corso è di € 119,56. Risulta un debito da gestioni precedenti di € 287,81
- Box sub 113: la spesa deliberata per la gestione ordinaria in corso è di € 109,60. Risulta un debito da gestioni precedenti di € 122,41
- Cantina sub 157: la spesa deliberata per la gestione ordinaria in corso è di € 21,58. Risulta un debito da gestioni precedenti di € 67,36

Con riferimento dei dati sopra indicati, ad oggi non è stato pagato nulla.

Cordiali saluti.

[Redacted signature]

[Redacted signature]

[Redacted signature]

La documentazione relativa all'informativa ex art. 13 GDPR 679/2016 UE, nonché il DSC disciplinare del condominio, sono pubblicati sul sito [Redacted]. Nel caso in cui aveste ricevuto questo messaggio per errore, vogliate cortesemente avvertire il mittente e distruggere il presente messaggio.

7. PROTOCOLLO E FRONTESPIZIO PRATICHE EDILIZIE E CONVENZIONI URBANISTICHE



COMUNE DI POZZO D'ADDA Provincia di Milano

Pratica Edilizia N. 59/99
Prot. N. 8169

CONCESSIONE EDILIZIA IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

- Vista l'istanza inoltrata in data 20.11.99 prot 8169 intesa ad ottenere la **concessione edilizia per la realizzazione delle seguenti opere: palazzine ad uso civile edifici E-F-N-O P.L.** in questo Comune al mappale n. 124 foglio n. 3 corrispondente a
- Visti i disegni tipi allegati alla richiesta stessa;
- Visto il parere favorevole dell'UTC 03.12.99;
- Visto il parere favorevole del Responsabile dell'ASL competente in data 02.12.99;
- Visti i vigenti regolamenti di edilizia e di igiene;
- Vista la Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge 28/1/1977 n. 10;
- Viste le Leggi della Regione Lombardia del 15/4/1975 n. 51; del 5/12/1977 n. 60-61 del 12/3/1984 n. 15, del 15.07.966 n. 15;
- Vista la conformità edilizia ed urbanistica;
- Vista la legge 127 del 15/5/97;

CONCEDE

al Sig. _____ dell'Immobiliare _____ con sede in _____ ad eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nell'avviso di rilascio della presente concessione, nonchè delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione sopra riportata. Restano salvi e impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possano competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

segue

CONDIZIONI



COMUNE DI POZZO D'ADDA
Provincia di Milano

1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improrogabilmente fissato entro mesi **dodici** dalla data di notifica dell'avviso di concessione prescritto dall'art. 7 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 60; ed i medesimi devono essere ultimati, cioè resi abitabili od agibili, entro tre anni dalla data della presente. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.

2) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dalla Legge 28/2/1985 n. 47.

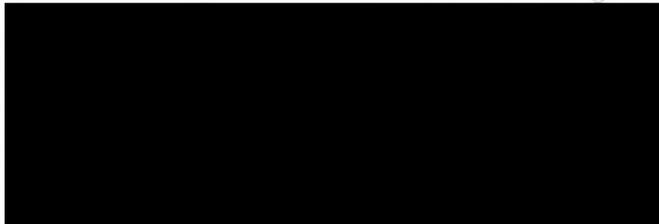
3) A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.90, n. 241 si comunica che avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 06.12.71, n. 1304, la Signoria Vs. potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo regionale di Milano;

A norma degli artt. 4 e 5 della legge 07.08.90, n. 241 si comunica che il Responsabile del procedimento è il Geom. [redacted]

Allegati: Tavola n. 1-2-3-4-5-6-7-8;

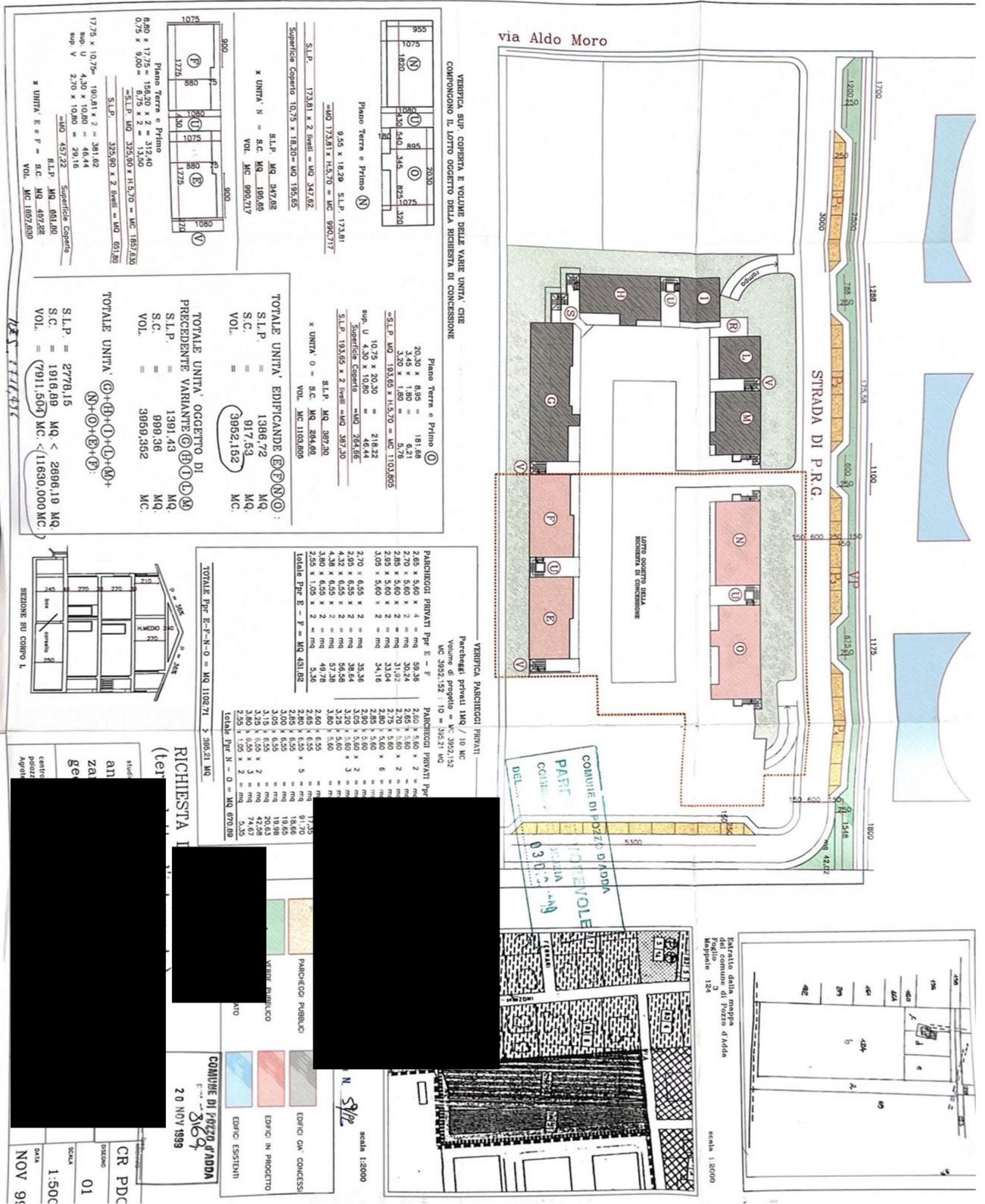
17 DIC 1999

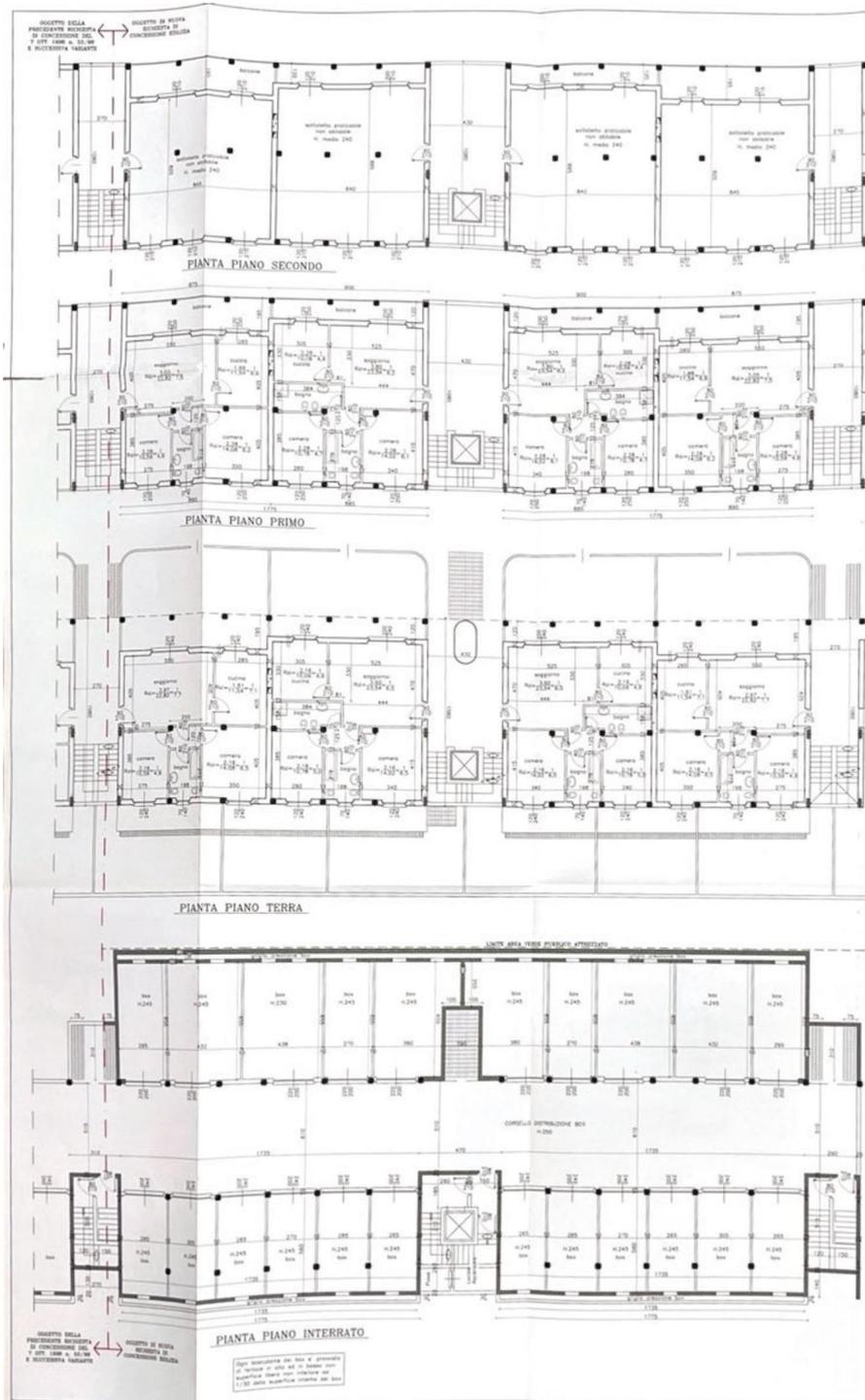
Addi, _____



Il Sig. Ciripa Fausto Giacomino dell'Immobiliare Ciripa con sede in Texco S.A.D.A. (MI) via Michelangelo n. 20/1 Esec. 10882300124 ad eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nell'avviso di rilascio della presente concessione, nonché delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione sopra riportata. Restano salvi e improrogabili i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

segue





LEGENDA

- Attrezzatura fissa per bagni e servizi igienici
- Cassa di accumulo acqua piovana
- Dispositivo di accumulo acqua piovana
- Dispositivo di accumulo acqua piovana
- Dispositivo di accumulo acqua piovana

COMUNE DI POZZO D'ANSA
PARERE FAVOREVOLE
COMMISSIONE CONSULENZA
DEL 03 DIC 1998

Comune di Pozzo d'Ansa

Spazio riservato all'Ufficio

COPIA

COMUNE DI POZZO D'ADDA
prot. n°
24 LUG 2001

BOLLO
£.
20.000

Al Signor Sindaco del Comune di
POZZO D'ADDA (MI) – Ripartizione
Urbanistica – Settore Edilizia Privata

**COMUNICAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' PER INTERVENTO EDILIZIO
AI SENSI DELL'ART. 4 – LEGGE 493/93 (di conversione del D.L. 393/93) Modificato dall'art. 2 –
comma 60.7 – Legge 662/23.12.1996**

la sottoscritta _____ Partita iva _____ con sede _____ Telefono _____
_____ nella sua qualità di
 proprietaria
 avente titolo (allega)
dell'unità immobiliare sita _____ in codesto Comune _____ ad uso RESIDENZIALE

DENUNCIA

**EDIFICIO "D" VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n. 45/00 – VARIANTE DEL 07/02/01
EDIFICIO "E+F" VARIANTE ALLA CONCESSIONE EDILIZIA n. 59/99 – VARIANTE DEL 27/01/01**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 493/93 (di conversione del D.L. 398/93) modificato dall'art. 2 comma 60.11 della Legge n° 662 del 23.12.1996 e della Legge Regionale 22/99

- Di dare inizio, decorsi 20 (venti) giorni dalla data di presentazione della presente comunicazione, all'esecuzione delle opere al suddetto immobile meglio illustrate nella relazione tecnica allegata;
- Che la direzione lavori è stata assunta dal _geom. _____ con studio in _____
- Tel. _____;
- Che l'esecuzione delle opere è stata affidata alla Ditta _____ con sede in _____

DICHIARA

- Che le opere previste in esecuzione ed illustrate dalla relazione tecnica allegata rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato art. 4 della Legge 493/93 modificato dall'art. 2 comma 60.7 della Legge n° 662 del 23.12.1996 edella L.R. 22/99
 - Che l'immobile oggetto dell'intervento non è vincolato ai sensi della legge 1 giugno 1939 n° 1089, 29 giugno 1939 n° 1497 e 8 agosto 1985 n° 431 (ovvero di allegare le necessarie autorizzazioni previste dalla leggi di cui sopra);
 - Di non aver inoltrato domanda di condono ai sensi della Legge n° 47/1985 e/o 724/94 e successive modificazioni ed integrazioni relativamente all'unità immobiliare/alle unità immobiliari/all'edificio sopra indicato;
 - Che le opere non vengono eseguite contemporaneamente ad altre trasformazioni soggette a concessione direttamente connesse con l'intervento;
 - Di comunicare la data di ultimazione lavori.
- Segue la relazione prevista dalla disposizione di legge in oggetto, redatta da professionista abilitato alla progettazione che assevera le opere da compiersi ed il rispetto delle norme urbanistiche e dei regolamenti comunali, nonché delle norme di sicurezza ed igienico-sanitarie vigenti.

Data 13/07/2001

il _____ dichiarante

INTERVENTO EDILIZIO (LEGGE 493/93 – Art. 4 modificato dall'art. 2 comma 60.7 della Legge n° 662/23.12.1996) e LEGGE REGIONALE n. 22/99

Opere relative all'unità immobiliare di proprietà intestata alla [redacted] ad uso RESIDENZIALE

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto [redacted] Codice Fiscale [redacted] iscritto all'Albo [redacted] della Provincia di [redacted] con studio in [redacted], su incarico della [redacted] esperiti i necessari accertamenti;

DICHIARA

**EDIFICIO "D" VARIANTE ALLA CONCESSIONE N.45/00 E 07/02/01
EDIFICIO "E+F" VARIANTE ALLA CONCESSIONE N. 59/99 E 27/01/01**

Che le opere oggetto della variante presso l'immobile sopra indicato consistono in: (descrizione dettagliata delle opere)

DEMOLIZIONI: la non realizzazione di alcuni tavolati

CONSTRUZIONI: la realizzazione di altri tavolati oltre ad alcune aperture esterne
Il tutto come meglio specificato nelle tavole grafiche qui allegate in duplice copia tav. n. da 01 a n. 08 compresa

- ☛ Che le opere da realizzare sono relative ad un edificio/lotto che insiste su area classificata dal Piano Regolatore Generale vigente in zona: **ZONA RESIDENZIALE C1 DI ESPANSIONE**
- ☛ Di assumere ogni responsabilità in ordine al rispetto di tutte le norme igienico – edilizie di cui al vigente Regolamento di Igiene, con riferimento a tutti gli aspetti relativi agli impianti tecnologici non specificatamente indicati in progetto;
- ☛ Che il progetto è stato redatto con conformità alle norme di cui alla Legge 9.1.1989 n° 13 recante "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", così come modificata dalla Legge 27.2.1989 n° 62, dalla L.R. 6/89, dal D.P.R. 24.7.1996 n° 503 e Legge 5.12.1992 n° 104 (edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico), pertanto le opere in progetto NON sono soggette al nulla osta dei VV.FF. e alle procedure di cui alla Legge 7.12.1984 n° 818 e DPR 29.7.1982 n° 577 in quanto non rientranti tra le attività indicate nel DM 16.2.1982 e DPR 26.5.1959 n° 689;
- ☛ le opere in progetto NON sono soggette alle prescrizioni di cui alla Legge 5.3.1990 n° 46 in quanto non rientranti nella casistica prevista all'art. 4 del Regolamento di Attuazione approvato con DOR 6.12.1991 n° 477;

DICHIARA ALTRESI' che le suddette opere:

- non sono in contrasto con gli strumenti urbanistici e regolamenti comunali in materia, vigenti ed adottati, alla data della presente relazione;
- comportano aumento delle superfici utili come da planivolumetrico allegato e non del numero delle unità immobiliari;
- non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- non contrastano con le vigenti norme di sicurezza ed igienico sanitarie;
- non interessano immobile vincolato ai sensi della Legge 1.6.1939 n°1089 e 29.6.1939 n° 1497 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché con la legge n° 431/1985 ovvero di allegare le necessarie autorizzazioni previste dalle leggi di cui sopra.

Allega documentazione tecnica illustrativa di quanto dichiarato.

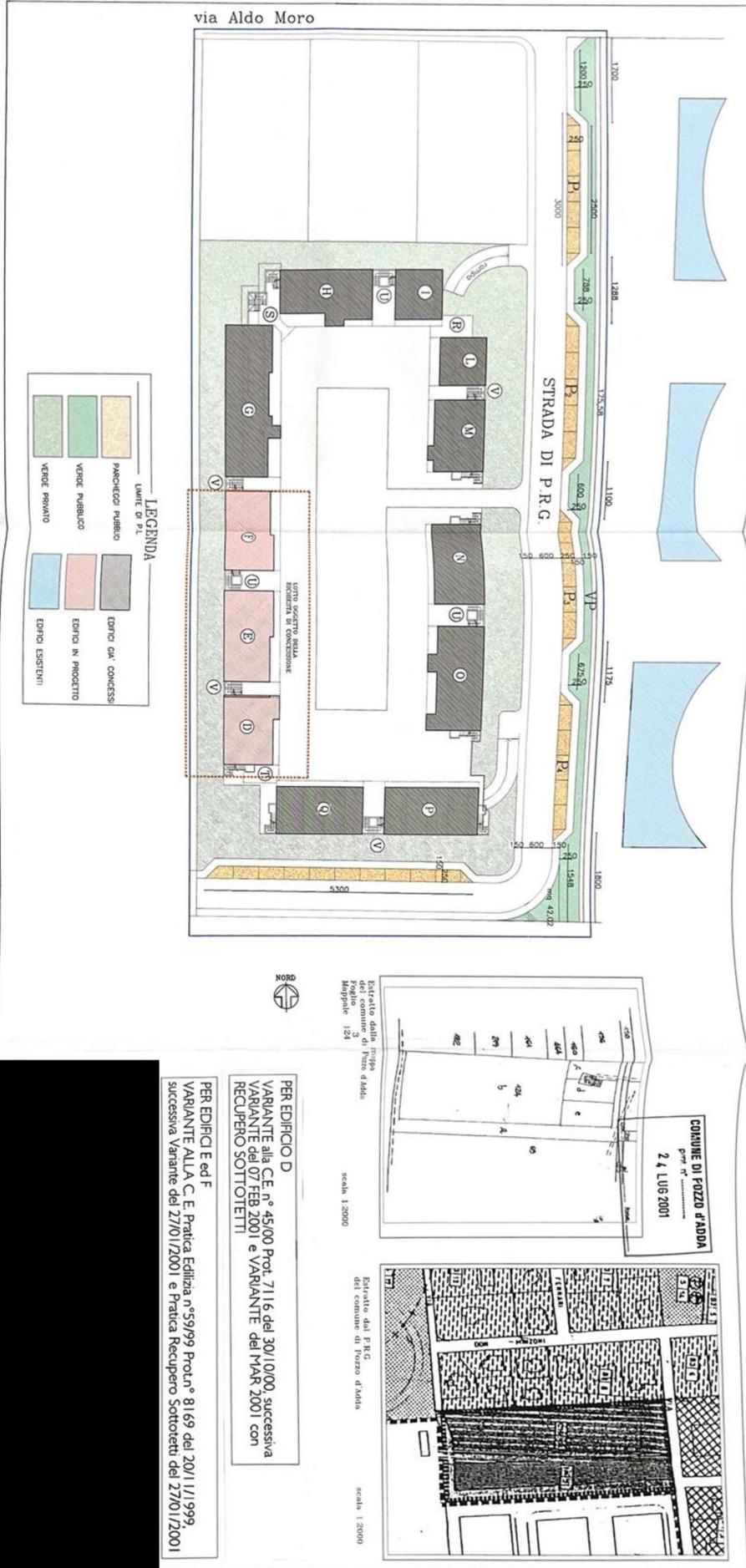
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, consapevole di assumersi la qualità di persona incaricata di un pubblico servizio ai sensi della legge penale e che in caso di dichiarazioni non veritiere nella relazione di cui al comma 12, l'Amministrazione Comunale ne dà comunicazione al competente ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari

ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 493/93 modificato dall'art. 2 comma 60.11 della Legge n° 662/23.12.1996 e della L.R. 22/99 che le suddette opere da realizzare sono conformi allo strumento urbanistico e al regolamento edilizio vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Si impegna infine a far pervenire all'Amministrazione Comunale un certificato di collaudo finale che attesti la conformità delle opere al progetto presentato in rapporto ai disposti degli articoli di [redacted]

Data __13/07/2001



LEGENDA

QUANTITÀ DI P.L.

[Orange box]	PARCHEGGIO PUBBLICO	[Grey box]	EDIFICI GIÀ CONCESSI
[Green box]	VERDE PUBBLICO	[Red box]	EDIFICI IN PROGETTO
[Light Green box]	VERDE PRIVATO	[Blue box]	EDIFICI ESISTENTI



Estremità della mappa del comune di Pozzo d'Adda Mappe 124

scala 1:2000

Estremità del P.R.C. del comune di Pozzo d'Adda

scala 1:2000

PER EDIFICIO D
 VARIANTI alla C.E. n° 45/00 Prot. 7116 del 30/10/00, successiva
 VARIANTI del 07 FEB 2001 e VARIANTI del MAR 2001 con
 RECUPERO SOTTOTETTI
 PER EDIFICI E ed F
 VARIANTI ALLA C. E. Pratica Edilizia n° 59/99 Prot. n° 8169 del 20/11/1999,
 successiva Variante del 27/01/2001 e Pratica Recupero Sottotetti del 27/01/2001



COMUNE DI POZZO D'ADDA
Provincia di Milano

C.F. [REDACTED]
P.I. [REDACTED]

Pratica Edilizia N. 2/2001
Prot. N. 669

CONCESSIONE EDILIZIA
IL RESPONSABILE DELL'U.T.C.

- Vista l'istanza inoltrata in data 27-01-2001 prot 669 intesa ad ottenere la concessione edilizia per la realizzazione delle seguenti opere: **VARIANTE ALLA C.E. 59/99 edifici E-F-N-O (PL Crippa)** in questo Comune al mappale n. 124 foglio n. 3 corrispondente a Via Madre Teresa di Calcutta n. 13;
- Visti i disegni tipi allegati alla richiesta stessa;
- Visto il parere favorevole dell'UTC;
- Visti i vigenti regolamenti di edilizia e di igiene;
- Vista la Legge 17/8/1942 n. 1150 e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge 28/1/1977 n. 10;
- Viste le Leggi della Regione Lombardia del 15/4/1975 n. 51; del 5/12/1977 n. 60-61 del 12/3/1984 n. 15, del 15.07.966 n. 15;
- Vista la conformità edilizia ed urbanistica;
- Vista la legge 127 del 15/5/97;

CONCEDE

al Sig. [REDACTED] amministratore unico della soc. [REDACTED] con sede a [REDACTED] ad eseguire le opere richieste con l'istanza in premessa specificata e sotto l'osservanza delle condizioni indicate nell'avviso di rilascio della presente concessione, nonchè delle norme legislative e regolamentari vigenti in materia e degli obblighi contenuti nella convenzione sopra riportata. Restano salvi e impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possano competere tanto al Comune che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

segue

UNIVERSITÀ DI POZZO D'ADDA
CONDIZIONI

- 1) Il termine per l'inizio dei lavori viene improrogabilmente fissato entro mesi **dodici** dalla data di notifica dell'avviso di concessione prescritto dall'art. 7 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 60; ed i medesimi devono essere ultimati, cioè resi abitabili od agibili, entro tre anni dalla data della presente. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per la parte dell'opera non ultimata.
- 2) L'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive comporta l'applicabilità delle sanzioni previste dalla Legge 28/2/1985 n. 47.
- 3) A norma dell'art. 3, comma 4, della legge 07.08.90, n. 241 si comunica che avverso il presente provvedimento, in applicazione della legge 06.12.71, n. 1304, la Signoria Vs. potrà ricorrere: per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo regionale di Milano;
A norma degli artt. 4 e 5 della legge 07.08.90, n. 241 si comunica che il Responsabile del procedimento è il Geom. Consolo Francesco;

Allegati: Tavola N. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14

13 GEN 2001

Addi, _____

